

Ai gentili clienti
Loro sedi

Predisposizione del così detto "*conto di base*" per le famiglie socialmente svantaggiate

Il conto corrente di base previsto dal DL 201/2011 (decreto " Salva Italia)

Come noto, il **DL 201/2011 " decreto salva Italia" (conv. Legge 214/2011)** ha previsto **l'obbligo, in capo alle Pubbliche Amministrazioni, di effettuare i pagamenti di salari e stipendi in via ordinaria mediante accredito sui conti correnti o di pagamento dei creditori ovvero con altri strumenti di pagamento elettronici prescelti dal beneficiario.** Vale a dire che, lo stipendio, la pensione, i compensi comunque corrisposti dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali e dai loro enti, in via continuativa a prestatori d'opera e ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a mille euro, debbono essere erogati con strumenti di pagamento elettronici bancari o postali, ivi comprese le carte di pagamento prepagate.

Per quanto concerne, inoltre, i **soggetti che percepiscono trattamenti pensionistici minimi, assegni e pensioni sociali, i rapporti recanti gli accrediti di tali somme sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo, ove i titolari rientrino nelle fasce svantaggiate.**

Per non penalizzare oltre modo quei soggetti socialmente svantaggiati, il legislatore ha stabilito che, **il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), la Banca d'Italia, l'Associazione bancaria italiana (ABI), la società Poste italiane Spa e le associazioni dei prestatori di servizi di pagamento avrebbero dovuto definire, con apposita convenzione, da stipulare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, le caratteristiche di un conto corrente o di un conto di pagamento di base.**

Il predetto conto corrente, dai costi contenuti, trasparenti e facilmente comparabili, **deve essere offerto senza spese ai seguenti soggetti:**

- **soggetti appartenenti alla fasce disagiate;**
- **titolari di pensione di ammontare non superiore ad Euro 1.500** alle prese con conti di base destinati all'accredito e al prelievo del loro assegno.

OSSERVA

Qualora le parti sopra richiamate (Mef, Banca D'Italia, Abi, Poste Italiane e associazioni dei prestatori di servizi di pagamento) non fossero giunti ad un'intesa nei termini stabiliti, sarebbe spettato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Banca d'Italia, fissare le caratteristiche di un conto corrente o di un conto di pagamento di base.

Destinatari del conto corrente di base

Soggetti che percepiscono trattamenti pensionistici minimi, assegni e pensioni sociali.

Titolari di pensione di ammontare non superiore ad Euro 1.500 alle prese con conti di base destinati all'accredito e al prelievo del loro assegno.

La convenzione di conto corrente di base al vaglio delle parti

Il modello di conto corrente di base presentato dal governo alle parti interessate prevede che **detto conto includa**, a fronte di un canone annuale omnicomprendente, **alcune operazioni**, tra le quali:

- **n. 6 operazioni di prelievo contante allo sportello;**
- **prelievi bancomat illimitati presso le filiali della stessa banca ovvero dello stesso gruppo bancario, su tutto il territorio nazionale;**
- **n. 36 pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o Sepa** (incluso stipendi e pensione)

OSSERVA

Il conto corrente di base non prevede, però, **scoperti, né ordini di pagamento con saldo negativo per l'utilizzatore** e, al superamento dei predetti limiti, sono previste commissioni e costi aggiuntivi e, come previsto dalla convenzione, non ha spese per chi dichiara un ISEE inferiore ad Euro 7.500.

Per accedere al conto in parola, l'utilizzatore ovvero, gli utilizzatori (il conto può essere cointestato solo ai componenti del nucleo familiare sulla cui base è stato calcolato l'ISEE) **dovrà produrre, al momento della richiesta, un'autocertificazione in cui attesta, sotto la propria responsabilità, di non essere titolare di un altro conto di base.**

OSSERVA

La predetta autocertificazione dovrà essere prodotta annualmente entro il 1 marzo e, se ciò non accedesse, al cliente verranno addebitate spese e imposta bollo.

Conto corrente di base	
Tipologie di servizi inclusi nel canone annuale del "Conto di base"	Numero di operazioni annue incluse nel canone
Canone annuale del conto (con possibilità di addebito periodico) comprensivo dell'accesso ai canali alternativi ave offerti	-
Versamenti contanti e assegni	12
Prelievo contante allo sportello	6
Prelievo contante tramite sportello automatico presso le filiali della stessa banca ovvero, dello stesso gruppo bancario in Italia	illimitate
Prelievo tramite ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	12
Operazioni di addebito diretto nazionale o addebito diretto Sepa	illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o Sepa (incluso accredito stipendio e pensione)	36
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico nazionale o Sepa effettuati con addebito in conto	12
Pagamenti effettuati tramite bonifico nazionale o SEPA con addebito in conto	6
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

La convenzione di conto corrente per i titolari di pensione fino ad Euro 1.500

La convenzione presentata dal governo consente ai titolari di assegno sociale inferiore ad Euro 1.500 che, non ricadono nella soglia dei 7.500 Euro ai fini ISEE, di richiedere:

- l'apertura di un conto corrente di base che presenta le medesime caratteristiche di quello accessibile dai soggetti con un ISEE inferiore ad Euro 7.500.
- l'apertura di un conto base che sia gratuito per una serie di operazioni tra le quali: n. 12 prelievi di denaro contante allo sportello, operazioni bancomat illimitate ecc....

Conto corrente di base per pensionati con assegno fino ad Euro 1.500	
Tipologie di servizi offerti gratuitamente	Numero di operazioni gratuite
Elenco movimenti	6
Prelievo di denaro contante allo sportello	12
Prelievo contante tramite sportello automatico presso le filiali della stessa banca ovvero, dello stesso gruppo bancario in Italia	illimitate
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o Sepa (incluso accredito stipendio e pensione)	Illimitate
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

OSSERVA

Anche per tali consumatori (pensionati con assegno inferiore ad Euro 1.500) vige l'obbligo dell'**autocertificazione all'apertura del conto** con la quale si attesta di non essere titolare di altro conto di base. La predetta autocertificazione dovrà essere **rinnovata**, pena la perdita della gratuita (e conseguente applicazione di bolli e commissioni) **a decorrere dal 1 gennaio dell'anno di riferimento**. E' ovvio che, il superamento dei suddetti limiti di operazioni gratuite, fissati dalla convenzione, comporterà l'addebito di oneri e costi aggiuntivi.

Disposizioni comuni per entrambe le tipologie di conto base

La convenzione prevede, poi, una serie di **disposizioni tese ad assicurare informazioni trasparenti riconducibili al conto**. In aggiunta, è prevista l'istituzione (senza ulteriori oneri per la collettività) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un **osservatorio permanente che dovrà:**

- **monitorare l'andamento dei conti di base;**
- **l'andamento delle spese connesse;**
- **fornire, con cadenza annuale, una relazione dettagliata al Ministero.**

Entrambi prodotti saranno offerti alla clientela a partire dal 1 giugno 2012

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse. Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO